

LETTERA APERTA A PIETRO RAMBUSCHI

Gennaio 2015

Caro Pietro,

scrivo a te in quanto Segretario del Gruppo del Cambiamento, cui aderisco, per dirti che ho letto dalle anticipazioni giornalistiche che **l'ex senatore Scarpa Bonazza Buora** ha dato la sua disponibilità a fare il sindaco di Portogruaro. Ciò mi è parso un atto importante in quanto dimostra umiltà e voglia di lavorare per la propria Città, al contrario di ex nostri onorevoli, o consiglieri regionali, che ambiscono solo a poltrone più alte per lo stipendio.

Oggi prendere in mano la Città significa darle l'aggregazione che manca. E' vero che sono state fatte rotonde, strade, piste ciclabili, spostamenti di biblioteche, ma a Portogruaro serve una visione d'insieme che la ponga quale guida culturale e sociale per le altre cittadine che la attorniano, e ciò sì grazie alla bellezza che gli viene dal passato, ma dovrebbe essere anche grazie ad una rinnovata capacità di stare nel concreto delle cose, dato che vi sono eccellenze e sportive ed economiche che lo meritano.

La sinistra al potere propone un sindaco che, brava persona, viene dal volontariato e quindi ha un'attenzione rivolta ai più deboli. E ben venga, ma oggi questa è la priorità di ogni corrente politica.

Credo che questo dato appartenga a tutta la società contemporanea: il mantenere lo sguardo fisso sulla famiglia e sui più deboli. E cioè un capitalismo etico, visto il fallimento della società riformata in senso socialista. Lo stesso PD oramai è ridotto a un partito socialdemocratico ed è senza un obiettivo proprio mentre rincorre un riformismo capitalista nel patto del Nazareno..

Quindi fare il sindaco oggi significa assumersi una responsabilità politica nei confronti dei ceti meno abbienti che sono però la spina dorsale di questo Paese. Inoltre **l'ex senatore Scarpa Bonazza Buora** per sua esperienza potrà raccogliere attorno a sé tutte le anime del centro destra oggi in mano a capipopolo senza alcuna strategia sociale, o diversamente interessati al proprio orticello.

Non volevo e non andrò a votare, e mi schiererò col NO VOTO qualora il centro destra non abbia una figura di rilievo che dimostri un'unità vera, non fittizia. E mi pare che la figura di **Scarpa Bonazza Buora** apporti questo valore. La sinistra, nella sua scelta del candidato sindaco, non ha oggi l'appeal giusto per dare alla Città di Portogruaro forza e coerenza tali da porsi quale destino del territorio. Pertanto chi oggi volesse trovare motivo per starsene in panchina trova motivi sufficienti a iosa per andare in gita al mare.

Cordialmente.

Boris Brollo

